

REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE.

ART. 1 – Istituzione del Servizio per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale

1. E' istituito tra i Comuni di San Marco Argentano – Cervicati e Mongrassano, il servizio per la gestione associata e coordinata della Funzione di Polizia Locale, in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 18.10.2012 tra i Comuni sopra elencati.
2. La Convenzione istitutiva detta le norme fondamentali in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio gestito in forma associata.

ART. 2 – Oggetto del presente regolamento

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, le attività e il funzionamento del Servizio di Polizia Locale gestito in maniera associata e coordinata tra i suddetti Comuni.

Per quanto non espressamente prevista nel presente regolamento, si osservano le norme di legge statali e regionali vigenti in materia, nonché le disposizioni contenute nei regolamenti di Polizia locale dei Comuni associati, per quanto applicabili.

ART. 3 – Finalità e compiti del Servizio convenzionato

1. Il Servizio convenzionato svolge compiti inerenti alle funzioni di istituto al fine di perseguire, nelle materie di competenza gli obiettivi delle Amministrazioni associate espressi attraverso la Conferenza dei Sindaci, (art. 8 Conv.), prevista dalla Convenzione istitutiva e concorre ad un regolare e ordinato svolgimento della vita della comunità, operando al servizio dei cittadini per garantire l'equilibrio tra gli interessi individuali facenti capo al singolo e il pubblico interesse.
2. Il Servizio convenzionato adempie alle funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale, urbana e rurale e di Polizia amministrativa previste in capo ai Comuni da Leggi e Regolamenti statali e regionali, nonché a quelle conferite alla Polizia Locale dal presente Regolamento e dagli altri Regolamenti e Statuti dei Comuni convenzionati.
3. Il Servizio convenzionato, nei limiti delle proprie attribuzioni e nell'ambito delle direttive impartite dalla Conferenza dei Sindaci o dai singoli Sindaci per le materie di esclusiva competenza territoriale di ciascun Comune, provvede in particolare a:
 - a) Prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di Polizia amministrativa locale;
 - b) Vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e degli altri provvedimenti amministrativi emanati dalle competenti Autorità, la cui esecuzione sia di competenza dei Comuni;
 - c) Prestare servizio d'ordine, di vigilanza necessari per l'espletamento di attività istituzionali dei Comuni;
 - d) Vigilare sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico;
 - e) Svolgere incarichi di informazione, accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle Autorità ed Uffici legittimati a richiederli;
 - f) Predisporre i servizi e collaborare alle operazioni di protezione civile di competenza dei Comuni;
 - g) Collaborare, d'intesa con le Autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri;
 - h) Esercitare le funzioni di controllo in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
 - i) Esercitare le funzioni di educazione alla legalità e qualificazione urbana, anche in relazione alla prevenzione dei fenomeni criminali e delle loro cause, per concorso allo sviluppo di un'ordinata e civile convivenza;
 - j) Esercitare le funzioni di Polizia Giudiziaria e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65;

k) Esercitare il servizio di Polizia stradale attribuito dalla Legge alla Polizia Locale;
Esercitare funzioni di educazione stradale.

ART. 4- Competenza territoriale del Servizio convenzionato

1. L'ambito territoriale ordinario per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di Polizia Locale è individuato nel territorio dei Comuni aderenti alla Convenzione, indicati al precedente art. 1.

2. I Sindaci dei Comuni Convenzionati si riservano la facoltà di decidere se istituire o meno un determinato servizio nell'ambito del territorio di propria appartenenza (strisce blu, autovelox, ecc.).

ART. 5- Conferenza dei sindaci

1. Con la sottoscrizione della Convenzione è stata istituita la "Conferenza dei Sindaci per la Polizia Locale", organo direzionale collegiale composto dai Sindaci dei comuni convenzionati o dai rispettivi Assessori delegati, per controllare e indirizzare lo svolgimento del Servizio convenzionato di P.L. in base ai criteri nella Convenzione medesima.

2. Spetta alla Conferenza dei Sindaci, presieduta dal Sindaco del Comune di San Marco Argentano, quale Comune Capofila, i programmi, gli obiettivi e le priorità del Servizio convenzionato, nonché le fasi attuative della gestione associata, impartendo le conseguenti indicazioni al Comando P.L.

3. La conferenza dei Sindaci stabilisce annualmente l'importo degli oneri per il funzionamento del servizio associato;

ART. 6 – Ufficio unico del Corpo di Polizia Locale

Presso il Comune di San Marco Argentano viene istituito l'ufficio unico di Polizia denominato Corpo di Polizia intercomunale di San Marco Argentano, Cervicati e Mongrassano.

Il Corpo di P.L. sopracitato possiede una rete informatica in grado di gestire i servizi per tutti i comuni associati.

Nel Corpo di P.L. viene creato l'ufficio contravvenzioni;

ART. 7- Struttura e organizzazione del Servizio convenzionato

1. La gestione, la realizzazione e la responsabilità del servizio convenzionato di P.L. è affidata al Comandante della P.L. del Comune di San Marco Argentano.

2. Il Comandante è responsabile della direzione tecnico/giuridico/amministrativa del Servizio convenzionato.

3. Al Comandante compete:

- L'organizzazione e la predisposizione delle procedure di funzionamento dei servizi di Polizia Locale gestiti in forma associata;
- La verifica e il controllo delle attività gestite;
- L'uniformità delle procedure amministrative e della modulistica nelle materie di competenza del Servizio di P.L. svolto in forma associata e coordinata;
- L'omogeneizzazione dei Regolamenti di Polizia amministrativa locale;
- La formulazione di direttive in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
- La definizione dei programmi e dei temi delle attività formative necessarie per la formazione del personale di P.L.
- La definizione dei programmi e dei temi delle attività di informazione e comunicazione;
- L'assegnazione del personale dipendente assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impiego delle risorse umane e strumentali disponibili;
- Le relazioni con le altre strutture dei Comuni convenzionati allo scopo di garantire reciproca integrazione e complessiva coerenza operativa;

4. Il Comandante ha diritto di accesso agli atti e ai documenti degli Enti associati.

ART.8 – Dotazione organica

1. La dotazione organica del Servizio associato è la risultante della sommatoria delle dotazioni di

ciascun Comune aderente alla Convenzione.

2. Ciascun Comune con l'istituzione del Servizio convenzionato mette a disposizione il personale attualmente in servizio. Il personale del Servizio convenzionato conserva il proprio rapporto di lavoro con il Comune di appartenenza.

3. Ciascun Comune dovrà adeguare la propria pianta organica per uniformarsi a quanto previsto nel presente regolamento.

ART. 9 – Impegni degli Enti associati

Ogni comune associato deve prevedere nel proprio bilancio:

1. Il corrispettivo per il pagamento dei propri operatori e relativo salario accessorio;
2. Gli oneri necessari per il funzionamento dell'ufficio che saranno quantificati di anno in anno e che saranno devoluti all'ente capofila per la compartecipazione alle spese generali;
3. Gli oneri per il pagamento di eventuale personale a tempo determinato;

Gli oneri per il funzionamento dell'ufficio convenzionato dovranno essere quantificati di anno in anno e per l'eventuale personale assunto a tempo determinato dovranno essere liquidati al comune di SAN MARCO ARGENTANO.

ART. 10 - Assunzioni stagionali

1. In caso di assunzioni stagionali a tempo determinato (di norma nel periodo estivo) il Comandante responsabile dell'ufficio unico di P.L. attingerà alle graduatorie esistenti fino alla naturale scadenza delle stesse, successivamente verrà indetto un unico bando di gara, con un'unica graduatoria finale.

2. Nel bando dovrà essere tenuto conto delle esigenze numeriche evidenziate dalla Conferenza dei Sindaci;

3. L'impegno di spesa sarà assunto da ogni singolo Comune sulla base delle esigenze numeriche manifestate nella Conferenza dei Sindaci.

Gli oneri per il personale a tempo determinato saranno liquidati a seguito di richiesta del comune capofila.

ART. 11 – Veicoli e beni strumentali

I veicoli in dotazione, come pure le attrezzature di ciascun Comune, pur rimanendo di proprietà delle singole Amministrazioni, vengono messi a disposizione del Corpo di P.L. Intercomunale.

ART. 12 – Funzioni e compiti degli Agenti

1. Ogni Agente è responsabile della corretta esecuzione del lavoro riferita ai compiti professionali assegnati.

2. Essi prestano il loro lavoro come appiedati o a bordo di veicoli, con l'obbligo di usare tutti i mezzi in dotazione e gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per l'esecuzione degli interventi.

3. Spettano agli Agenti i seguenti compiti:

- a) Vigilare sul buon funzionamento di tutti i pubblici servizi nelle vie e piazze del Comune di appartenenza e nelle aree decentrate del territorio, nonché, qualora vi sia comandato, anche nei Comuni aderenti alla Convenzione;
- b) Esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate rigorosamente le disposizioni di Legge, dei Regolamenti e delle Ordinanze sindacali e dirigenziali;
- c) Accertare e contestare gli illeciti nei modi prescritti dalle Leggi e dai Regolamenti, facendo riferimento alle norme violate e nel rispetto delle regole di cortesia nei confronti dell'utente;
- d) Prestare soccorso ed assistenza ai cittadini, accorrendo prontamente ovunque si renda necessario l'intervento della P.L.;
- e) Assumere un comportamento improntato al massimo rispetto reciproco ed alla lealtà di comportamento nei confronti dei superiori, colleghi;

- f) Disimpegnare tutti gli altri servizi rientranti nelle proprie funzioni e competenze e svolti nell'interesse del Comune;
 - g) Vigilare sull'esatta osservanza delle norme in materia di commercio, pubblici servizi, pubblica sicurezza, polizia amministrativa, pulizia ambientale ed edilizia;
 - h) Registrare la propria presenza in servizio nel comune di propria appartenenza con l'obbligo di rendicontare mensilmente all'ufficio unico di P.L.;
4. L'Agente di P.L. provvede inoltre alla redazione di relazioni, rapporti giudiziari ed amministrativi di specie e segnatamente alla predisposizione di atti nei settori: edilizio, commerciale, urbanistico e di infortunistica stradale, che comportano un'elaborazione di dati che implicano conoscenza tecnico-giuridica ed autonomia operativa nel rispetto delle direttive di massima.
5. Tutti gli appartenenti al Servizio convenzionato sono tenuti ad uniformarsi alle direttive impartite dai Sindaci dei Comuni convenzionati, ai sensi dell'art. 2 della Legge n- 65 del 7 marzo 1986. Sono altresì tenuti ad eseguire le disposizioni impartite dai superiori gerarchici a norma del presente Regolamento.

ART. 13 – Orario e turni di servizio

1. L'orario individuale di lavoro del personale appartenente al Corpo e/o Servizio di P.L. è determinato ai sensi della vigente normativa contrattuale.
2. L'orario di copertura dei vari servizi, nei vari comuni aderenti, può essere differente a seconda delle esigenze tecnico-operative.

ART. 14 – Contabilità

1. I proventi delle violazioni al c.d.s. nonché delle altre violazioni amministrative accertate, saranno accreditate sul conto corrente dei comuni nel cui territorio è stata accertata l'infrazione;

ART. 15 – Istruzione procedimenti amministrativi e altro

La corrispondenza indirizzata alla P.L. dovrà essere istruita dal responsabile del procedimento di ogni comune di appartenenza, l'atto conclusivo dovrà essere adottato dal responsabile del Corpo di Polizia intercomunale su proposta del responsabile del procedimento.

ART. 16 – Spese di notifica

1. Le spese di notifica per le violazioni del c.d.s. (SIN BLU poste italiane) sono sostenute dal comune interessato della violazione;
2. Le spese di notifiche delle violazioni amministrative residuali saranno direttamente a carico dei comuni interessati i quali, per le notifiche, potranno avvalersi dei propri messi comunali.

ART. 17 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alla conferenza dei Sindaci.

ART. 18 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, approvato dalla Conferenza dei Sindaci, è trasmesso ai singoli Comuni associati per l'approvazione e la conseguente pubblicazione all'albo del rispettivo Comune.
2. Il regolamento diventa esecutivo, ai sensi di legge, con la pubblicazione all'albo pretorio dei rispettivi Comuni associati.

ART. 19 – Abrogazione.

Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni altra disposizione o regolamento con esso contrastante.



COMUNE di MONGRASSANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

BASHKIA E MUNGRASANËS

(PROVINÇA E KOSENXËS)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 52	Reg. Gen.	OGGETTO: "Approvazione Regolamento per lo svolgimento del servizio associato di Polizia Locale".-
DATA 14/11/2016		

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **10:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

MARIANI Ferruccio	SINDACO	PRESENTE
SACCO Giuseppe	VICE-SINDACO	PRESENTE
ALTOMARE Albino	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Santa Rosaria ALGIERI.

Assume la presidenza il Sig. Avv. Ferruccio MARIANI in qualità di Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE e' istituito tra i Comuni di San Marco Argentano – Cervicati e Mongrassano, il servizio per la gestione associata e coordinata della Funzione di Polizia Locale, in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 18.10.2012 tra i Comuni sopra elencati;

CHE il Servizio convenzionato adempie alle funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale, urbana e rurale e di Polizia amministrativa previste in capo ai Comuni da Leggi e Regolamenti statali e regionali, nonché a quelle conferite alla Polizia Locale dal presente Regolamento e dagli altri Regolamenti e Statuti dei Comuni convenzionati;

CHE il presente regolamento ha lo scopo di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO l'art. 7 del citato T.U. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Art. 7 – Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»;

CHE le disposizioni del presente Regolamento sostituiscono, modificano, abrogano ovvero disapplicano automaticamente, disposizioni legislative o regolamentari che risultano essere in contrasto;

VISTA la bozza di regolamento comunale predisposto dagli uffici per lo svolgimento del servizio associato di Polizia Locale composta da n. 19 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO preventivamente il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, pareri che qui si allegano per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 1°) *di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:
« Regolamento per lo svolgimento del servizio associato di Polizia Locale »
che si compone di n. 19 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;*
- 2°) *con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disposizione con esso contrastante;*
- 3°) *di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;*
- 4°) *di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato di assumere gli atti propedeutici e consequenziali per l'attuazione del presente Regolamento;*

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza, con separata unanime votazione

DELIBERA

- Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere con voti unanimi il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Ferruccio MARLANI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Santa Rosaria ALGIERI



Comune di Mongrassano
Provincia di Cosenza

Pareri proposta di deliberazione della Giunta Comunale.

Oggetto: "Approvazione Regolamento per lo svolgimento del servizio associato di Polizia Locale".-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Dlgs n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Mongrassano, li 14/11/2016



Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Geom. Giovanni MANGLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Dlgs n. 267 del 18/08/2000 – si esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione e si attesta la regolarità contabile.

Mongrassano, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del Dlgs n. 267 del 18/08/2000 – si attesta la relativa copertura finanziaria.

Mongrassano, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

NON COMPORTA SPESA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Ferruccio Mariani, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, attesta che la delibera in oggetto non necessita del parere contabile in quanto il suddetto provvedimento non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Mongrassano, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 14.11.16 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 14.11.16

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. Giovanni MANGIA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata trasmessa in elenco in data 14.11.16 prot. n. 5289 ai Capigruppo consiliari (art.125, comma 1, D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Municipale, li 14.11.16

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. Giovanni MANGIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Che la presente Deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 14.11.2016

• essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 14.11.2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. Giovanni MANGIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Mongrassano, li 14.11.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO